



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto del 30 marzo 1942, n. 327, e successive modificazioni, recante Codice della Navigazione e, in particolare l'articolo 746, recante disposizioni sugli aeromobili equiparabili a quelli di Stato;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2011, pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 289 del 13 dicembre 2011, recante la disciplina del trasporto aereo di Stato;

VISTE le previsioni di cui all'articolo 2 comma 3 a) del Regolamento (UE) 2018/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2018, recante norme comuni nel settore dell'aviazione civile, che prevedono che tale regolamento non si applichi *“agli aeromobili e ai loro motori, eliche, parti, equipaggiamenti non installati e dispositivi di controllo remoto impegnati in operazioni militari, doganali, di polizia, di ricerca e salvataggio, di lotta antincendio, di guardia di frontiera e costiera o in attività o servizi analoghi, effettuati sotto il controllo e la responsabilità di uno Stato membro, nell'interesse pubblico da, o per conto di, un organismo investito dei poteri di autorità pubblica, né al personale e alle organizzazioni che partecipano alle attività e ai servizi forniti da tali aeromobili”*;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/947 della Commissione del 24 maggio 2019, relativo a norme e procedure per l'esercizio di aeromobili senza equipaggio;

VISTO il Regolamento dell'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile (di seguito “ENAC”) UAS-IT del 4 gennaio 2021, che disciplina gli aspetti di competenza dello Stato Membro relativamente a norme e procedure per l'esercizio degli aeromobili senza equipaggio e in particolare l'articolo 3, comma 1, lettera b), in cui si dichiara che tale regolamento ha lo scopo di: *“definire i requisiti applicabili agli UAS privati o di Stato che conducono attività che ricadono nelle previsioni dell'articolo 2 comma 3 a) del Regolamento (UE) 2018/1139 ma per i quali le competenti Amministrazioni dello Stato non abbiano emesso speciali regolamentazioni di cui all'articolo 748 del Codice della Navigazione”*;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/425 della Commissione del 14 marzo 2022, che modifica il suindicato Regolamento di esecuzione (UE) 2019/947;

CONSIDERATO che il Servizio Polizia Locale e Protezione Civile del Comune di Reggio Emilia (a seguire “Polizia Comunale di Reggio Emilia”) svolge molteplici funzioni di interesse e sicurezza pubblici in collaborazione con Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Carabinieri, Servizio Ingegneria Edifici e Cura della città, del comune di Reggio Emilia, nelle quali l'impiego degli APR risulta proficuo;

CONSIDERATO che la Polizia Comunale di Reggio Emilia, operatore riconosciuto con Codice ITA297cti3f7n33m, ha in proprietà il seguente velivolo a pilotaggio remoto, regolarmente assicurato ed iscritto sulla piattaforma D-Flight:

COSTRUTTORE	Classe	Modello	N. di serie
DJI	C1	MAVIC 3	1581F45TB21AK1AE00T9

VISTA la nota prot. n. 131959 del 19 maggio 2023, acquisita dalla Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari con prot. n.2979 in pari data, con la quale la Polizia Comunale di Reggio Emilia ha inoltrato formale istanza per il riconoscimento di equiparazione ad aeromobile di Stato del velivolo in uso a pilotaggio remoto di cui alla suindicata tabella, ordinariamente impiegato per lo svolgimento in particolare delle seguenti funzioni:

- attività di polizia giudiziaria, d’iniziativa e delegata dalla Procura della Repubblica, finalizzata all’accertamento e alla repressione di illeciti penali, ivi compresi reati in materia edilizia;
- attività ausiliare di pubblica sicurezza, ai sensi della L. 65/86;
- Vigilanza sullo stato di manutenzione e conservazione di beni immobili pubblici o di interesse pubblico (strade, edifici, opere pubbliche etc) e privati, specie in caso di minaccia all’incolumità pubblica o pericolo di crollo, anche in collaborazione con altri Servizi del comune di Reggio Emilia o Enti Esterni (VVFF, Sovrintendenza, Etc.);
- azioni di prevenzione, contrasto e repressione di illeciti in materia ambientale;
- attività di soccorso a seguito di richiesta di soggetti sia pubblici sia privati;
- ricerca di persone scomparse con protocolli di collaborazione con VVFF e soccorso Alpino;
- Mappatura del Territorio;
- Supporto e monitoraggio per l’Agenzia Regionale per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- Monitoraggio in collaborazione con il Coordinamento delle Associazioni di volontariato;

ATTESO che la Polizia Comunale di Reggio Emilia nell’istanza evidenzia che il personale che utilizza l’UAS, in possesso delle abilitazioni al volo previste dalla vigente normativa, ha, nello specifico conseguito attestato per la conduzione di mezzi APR in categoria OPEN A1/A3 e A2;

CONSIDERATO che l’aeromobile per cui è chiesta l’equiparazione ad aeromobile di Stato è adibito ad un servizio di Stato di carattere non commerciale ed esclusivo;

VALUTATA la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento della richiesta equiparazione ai sensi dell’articolo 746 del Codice della Navigazione, a far data dalla ricezione dell’istanza e ferma restando la possibilità di far cessare il riconoscimento nel caso in cui venga meno l’utilizzazione dell’aeromobile per le finalità pubbliche sopra evidenziate;

DECRETA

Articolo 1

1. È riconosciuta, dal 19 maggio 2023, l’equiparazione ad aeromobile di Stato ai sensi dell'articolo 746 del Codice della Navigazione all’aeromobile di cui alla seguente tabella:

COSTRUTTORE	Classe	Modello	N. di serie
DJI	C1	MAVIC 3	1581F45TB21AK1AE00T9

2. L’equiparazione di cui al comma 1 è riconosciuta limitatamente all’effettiva utilizzazione dello stesso aeromobile per il perseguimento delle finalità pubbliche della Polizia Comunale di Reggio Emilia evidenziate in premessa.

Articolo 2

1. L'equiparazione di cui all'articolo 1 cessa di essere riconosciuta al venir meno dell'utilizzazione dell'aeromobile stesso per le finalità pubbliche evidenziate in premessa e richiamate all'articolo 1, comma 2.

Il presente decreto è pubblicato nel sito web istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.mit.gov.it.

Roma,

Dott. Costantino FIORILLO